



USB - Area Stampa

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ: CONTINUA LA PROTESTA DEI PRECARI

Oggi presidio in viale Regina Elena, nei prossimi giorni iniziative di tutti i precari degli Enti di Ricerca



Roma, 22/10/2008

Non si ferma la protesta dei precari dell'Istituto Superiore di Sanità. Dopo la chiusura simbolica dell'Istituto attuata ieri, oggi a Roma è in corso un presidio che sta vedendo la partecipazione di centinaia di lavoratori precari sulla scalinata di viale Regina Elena 299.

“Le iniziative di Brunetta di fatto portano al licenziamento di centinaia di lavoratori precari che da anni danno un contributo essenziale allo svolgimento dei compiti istituzionali e di ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità, senza i quali l'ISS, come tutti gli altri enti, non potrebbe funzionare”, dichiara durante il presidio Cristiano Fiorentini, della Direzione Nazionale RdB-CUB Pubblico Impiego. “In passato abbiamo criticato la norma di Nicolais sulle stabilizzazioni perché troppo parziale, oggi questo Governo vuole addirittura cancellare

quel provvedimento. Ma se si vuole investire sulla Ricerca Pubblica - continua Fiorentini - si parta dal dare stabilità a chi nella Ricerca lavora da anni con contratti scandalosi, senza diritti e con stipendi da fame. Altrimenti poi è inutile andare in televisione a versare lacrime di cocodrillo sulla fuga dei cervelli”, conclude il dirigente RdB-CUB.

La protesta dei lavoratori dell'ISS proseguirà nei prossimi giorni e sono previste iniziative di tutti i lavoratori precari degli Enti di Ricerca sotto le sedi governative.